

Musica: Afi, al Festival di Sanremo emarginate le etichette indipendenti



MILANO - 19 GENNAIO 2010 - **Leopoldo Lombardi** (foto), presidente dell'**Afi**, associazione fonografici italiani, denuncia che "per il secondo anno consecutivo le circa 190 aziende discografiche associate ad **Afi** sono rimaste fuori dalla categoria Giovani del **Festival di Sanremo**". E le stesse aziende hanno un solo artista su 16 nella categoria Big. "Dobbiamo prendere atto - dice ancora Lombardi - della forte discriminazione riservata alle etichette indipendenti nostre associate".

Per il presidente di Afi "Decisioni di questo tipo, che determinano di fatto l'esclusione degli artisti legati alle etichette italiane indipendenti, emarginano un intero sistema, già escluso dai talent show televisivi appannaggio esclusivo delle multinazionali e penalizzato dalla pirateria digitale, dall'assenza di aiuti e facilitazioni fiscali, previsti invece in altri paesi".

"Le aziende legate alla nostra associazione - conclude **Lombardi** - come del resto la gran parte dei produttori indipendenti italiani di musica, svolgono da sempre una continua attività di scouting, con proprie risorse economiche e molta passione. Il **Festival di Sanremo** continua a costituire nel nostro mercato discografico un passaggio essenziale per il lancio di nuove carriere artistiche e di nuove canzoni".